

Rimini

Marina contro centro storico per la deroga del primo gennaio

APERTI, o non aperti? Il dubbio è di quelli tutti riminesi in vista di Capodanno. L'1 gennaio rientra infatti tra quei tre giorni festivi (gli altri sono l'1 novembre e Natale) per i quali il Comune di Rimini, sulla base delle norme regionali, ha imposto la chiusura obbligatoria di tutti gli esercizi commerciali, Iper compresi.

Ma a Marina centro molti negozi, potendo contare sui turisti che arrivano a Rimini per festeggiare San Silvestro (e che si fermano a dormire almeno 1 o 2 notti qui), vorrebbero la deroga da parte del Comune. «Che immagine daremmo a tutti i turisti che saranno a Rimini per Capodanno, presentandoci l'1 gennaio con i negozi tutti chiusi?», si chiedono diversi esercenti della zona.

A PALAZZO Garampi, questa volta, la deroga sono disponibili a concederla. In questi giorni il vice sindaco Maurizio Melucci ha sentito (informalmente) i pareri della Confcommercio e della Confesercenti. Ma le associazioni di categoria non hanno ancora presentato alcuna richiesta di deroga. Il motivo? La maggior parte dei negozianti del centro storico non è interessata: «Difficile che vengano a far shopping in centro l'1 gennaio», è stato il ragionamento di molti dei commercianti. E poi, una volta chiesta e ottenuta la deroga, si darebbe la possibilità di stare aperti anche ai due centri commerciali, Le Befane e i Malatesta. Ma a Marina centro la vedono in maniera completamente diversa. Con gli hotel (si spera) pieni di turisti, con un calendario favorevole (l'1 gennaio viene di venerdì, si prospetta il weekend lungo), «essere costretti a restare chiusi sarebbe davvero un'occasione persa».